Parlamento europeo

2014-2019



Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

2017/2069(INI)

26.9.2017

POSIZIONE SOTTO FORMA DI EMENDAMENTI

della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per le petizioni

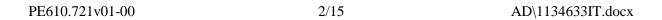
sulla relazione sulla cittadinanza dell'UE 2017 - Rafforzare i diritti dei cittadini in un'Unione di cambiamento democratico (2017/2069(INI))

Relatore per parere: Ángela Vallina

AD\1134633IT.docx PE610.721v01-00

Unita nella diversità

PA_Legam



EMENDAMENTI

La commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere invita la commissione per le petizioni, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di risoluzione Visto 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- vista la proposta di regolamento del Consiglio concernente la competenza, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e la sottrazione internazionale di minori (rifusione) (COM(2016)0411),

Emendamento 2

Proposta di risoluzione Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A bis. considerando che il rafforzamento dei diritti dei cittadini e delle istituzioni democratiche comprende la lotta alla discriminazione e alla disuguaglianza di genere in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile;

Emendamento 3

Proposta di risoluzione Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H bis. considerando che la sottorappresentazione delle donne nelle

AD\1134633IT.docx 3/15 PE610.721v01-00

posizioni decisionali, soprattutto in ambito politico e aziendale, ostacola lo sviluppo delle capacità e indebolisce la partecipazione delle donne alla vita democratica dell'UE;

Emendamento 4

Proposta di risoluzione Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H ter. considerando che la partecipazione e la leadership femminili nei processi decisionali politici continuano ad essere ostacolate, ad esempio dal persistere di stereotipi basati sul genere e dalle conseguenze della recente crisi economica, nonché dalle sue ripercussioni negative sulle questioni di uguaglianza di genere;

Emendamento 5

Proposta di risoluzione Considerando H quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H quinquies. considerando che esistono forti disparità nella protezione delle vittime della violenza di genere e della violenza domestica in tutta l'UE nei casi di controversie familiari transfrontaliere;

Emendamento 6

Proposta di risoluzione Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J bis. considerando che la discriminazione cui sono soggette le donne in tutta l'UE costituisce un ostacolo all'uguaglianza; che le donne sono ancora sottorappresentate sia come elettrici che in posizioni direttive, nei mandati elettivi, nel servizio pubblico, nel mondo accademico, nei media o nel settore privato; considerando che la diffusa pluralità delle discriminazioni subite dalle donne e il numero sproporzionato di donne che affrontano la povertà e l'esclusione sociale sono ostacoli al pieno esercizio dei loro diritti di cittadinanza;

Emendamento 7

Proposta di risoluzione Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. prende atto della relazione della Commissione sulla cittadinanza dell'UE 2017, in cui figura un elenco delle priorità per settore d'attività; esprime dubbi sul fatto che tali priorità possano dare una risposta efficace alle preoccupazioni dei cittadini; si rammarica per la mancanza di impegni concreti e ben definiti per il prossimo triennio;

Emendamento

1. prende atto della relazione della Commissione sulla cittadinanza dell'UE 2017, in cui figura un elenco delle priorità per settore d'attività; esprime dubbi sul fatto che tali priorità possano dare una risposta efficace alle preoccupazioni dei cittadini; si rammarica per la mancanza di impegni concreti e ben definiti per il prossimo triennio; ritiene che non sia stata prestata la debita attenzione all'inclusione dell'uguaglianza di genere come priorità, visto che essa figura solo come elemento secondario nell'ambito della tematica finale "Rafforzare la sicurezza e promuovere l'uguaglianza";

Proposta di risoluzione Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. manifesta il proprio rammarico per il fatto che da quasi un decennio sono stati conseguiti scarsi progressi riguardo all'adozione della direttiva europea contro la discriminazione; invita tutte le istituzioni dell'UE a concludere quanto prima i relativi negoziati;

Emendamento 9

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

4. manifesta il proprio rammarico per il fatto che da quasi un decennio sono stati conseguiti scarsi progressi riguardo all'adozione della direttiva europea contro la discriminazione; invita tutte le istituzioni dell'UE a concludere quanto prima i relativi negoziati, prestando la debita attenzione all'inclusione della dimensione di genere;

Emendamento

6 ter. si compiace della proposta della Commissione di sottoscrivere e concludere l'adesione dell'Unione europea alla Convenzione di Istanbul e ribadisce il proprio appoggio all'adesione dell'Unione europea alla Convenzione di Istanbul su una base ampia e senza riserve; chiede un miglioramento della raccolta di dati disaggregati su tutte le forme di violenza oggetto della Convenzione, in collaborazione con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), al fine di elaborare una metodologia comune per confrontare le banche dati e le analisi; invita tutti gli Stati membri che non lo abbiano ancora fatto a ratificare quanto prima la convenzione di Istanbul; invita la Commissione a proporre una direttiva sulla violenza contro le donne;

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 quater. invita il Consiglio ad intensificare gli sforzi per sbloccare la direttiva "Più donne alla guida delle imprese europee";

Emendamento 11

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 quinquies. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure specifiche per affrontare le esigenze dei cittadini vulnerabili che si trovino ad affrontare discriminazioni multiple intersezionali che impediscono loro di esercitare i propri diritti o di partecipare pienamente alla società, quali le donne con disabilità, le minoranze etniche, le donne immigrate e le donne profughe, o coloro che devono affrontare la povertà e l'esclusione sociale;

Emendamento 12

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 sexies. ribadisce che assicurare la capacità di coloro che si trovano ad affrontare la discriminazione multipla intersezionale, come le donne e le ragazze con disabilità, di esercitare i loro diritti di

cittadinanza prevede un approccio olistico che coinvolga politiche mirate, dalla raccolta di dati intersezionali a programmi educativi e a misure di inclusione sociale; invita la Commissione e gli Stati membri a formulare e pubblicare strategie per affrontare la discriminazione intersezionale;

Emendamento 13

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 septies. sottolinea la necessità di contrastare la violenza di genere di cui sono oggetto le donne e le ragazze e le persone LGBTI nella politica e nella sfera pubblica più ampia, comprese la molestia e l'intimidazione online;

Emendamento 14

Proposta di risoluzione Paragrafo 40 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 octies. ribadisce la sua richiesta affinché la Commissione adotti il suo impegno strategico per la parità di genere 2016-2019 come comunicazione; ricorda che l'UE si basa sul principio della parità tra donne e uomini e che tale principio può essere realizzato solo attraverso l'integrazione strategica in tutte le politiche dell'UE;

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 nonies. si compiace della presentazione, da parte della Commissione, del pacchetto sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata e invita tutte le istituzioni a dare esecuzione quanto prima a queste misure;

Emendamento 16

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 undecies, invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere una maggiore cooperazione in situazioni in cui i lavoratori beneficiano di prestazioni e pagano contributi in diversi Stati membri dell'UE, rafforzando lo scambio transfrontaliero di informazioni tra le varie autorità preposte alla sicurezza sociale, in modo tale che si possa tener debito conto di tutti i contributi del calcolo dei diritti pensionistici; richiama l'attenzione sul persistere dei divari retributivo e pensionistico di genere nell'UE, che, combinati con le misure di austerità e i tagli a livello di settore pubblico, pregiudicano la possibilità di una reale autonomia economica per milioni di donne;

Emendamento 17

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 duodecies. invita la Commissione e gli Stati membri ad utilizzare attivamente i fondi dell'UE come strumenti per rafforzare l'uguaglianza di genere; chiede in particolare l'applicazione dell'integrazione di genere nella PAC e nelle politiche di coesione rurale;

Emendamento 18

Proposta di risoluzione Paragrafo 6 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 terdecies. esorta la Commissione a proseguire l'integrazione di genere in tutte le politiche dell'UE, prestando particolare attenzione alle valutazioni d'impatto e alle valutazioni ex-post della legislazione e delle politiche;

Emendamento 19

Proposta di risoluzione Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere in modo permanente la rappresentanza delle donne in posizioni direttive, in particolare nel processo decisionale politico e nei consigli di amministrazione, e a facilitare l'ingresso delle donne nelle posizioni dirigenziali eliminando gli stereotipi di genere e incoraggiando la partecipazione femminile alla formazione sul posto di lavoro, insieme ad altri strumenti politici come l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, per consentire loro di

esercitare pienamente i loro diritti di cittadinanza dell'UE;

Emendamento 20

Proposta di risoluzione Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 ter. sottolinea che l'educazione di qualità alla cittadinanza per tutte le età, sia formale, informale che non formale, è fondamentale per l'esercizio sicuro dei diritti democratici dei cittadini e il funzionamento di una società democratica e per superare la discriminazione e il pregiudizio, nonché la disparità di genere; ribadisce la necessità di investimenti nell'educazione alla cittadinanza e nell'educazione civica e nell'educazione per la parità di genere in tutta Europa;

Emendamento 21

Proposta di risoluzione Paragrafo 9 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 quater. sottolinea l'importanza della partecipazione politica dei minori e dei giovani, in particolare delle donne e delle ragazze; chiede un maggiore intervento da parte della Commissione e degli Stati membri per garantire i diritti dei minori e stimolare la loro partecipazione;

Emendamento 22

Proposta di risoluzione Paragrafo 10 bis (nuovo)

IT

Proposta di risoluzione

Emendamento

10 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere ulteriori misure per garantire l'accesso equo e paritario delle donne a tutte le sfere politiche, culturali e sociali come condizione necessaria per l'effettivo esercizio dei diritti di cittadinanza nell'UE;

Emendamento 23

Proposta di risoluzione Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. ritiene che la riforma della legge elettorale in base all'iniziativa legislativa del Parlamento europeo costituisca un'occasione imperdibile per l'Unione per divenire più democratica; sottolinea che migliaia di europei condividono questo punto di vista, come dimostra l'iniziativa dei cittadini europei "Let me Vote", intesa a consentire ai cittadini di votare nel proprio luogo di residenza; plaude alla Commissione per aver esaminato le possibilità dei cittadini di altri Stati membri dell'UE che hanno esercitato il loro diritto alla libera circolazione di votare nelle elezioni nazionali del paese in cui risiedono; esorta la Commissione a elaborare un piano d'azione concreto per l'introduzione del voto elettronico in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 2019;

Emendamento

11. ritiene che la riforma della legge elettorale in base all'iniziativa legislativa del Parlamento europeo costituisca un'occasione imperdibile per l'Unione per divenire più democratica; sottolinea che migliaia di europei condividono questo punto di vista, come dimostra l'iniziativa dei cittadini europei "Let me Vote", intesa a consentire ai cittadini di votare nel proprio luogo di residenza; plaude alla Commissione per aver esaminato le possibilità dei cittadini di altri Stati membri dell'UE che hanno esercitato il loro diritto alla libera circolazione di votare nelle elezioni nazionali del paese in cui risiedono; invita il Consiglio a includere liste equilibrate per genere che alternano candidati femminili e maschili nella prossima revisione della legge elettorale europea; esorta la Commissione a elaborare un piano d'azione concreto per l'introduzione del voto elettronico in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 2019;

PE610.721v01-00 12/15 AD\1134633IT.docx

Proposta di risoluzione Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. esprime la convinzione che la libertà dei mezzi di comunicazione e l'accesso a una pluralità di voci nell'ambito della società e dei mezzi di comunicazione siano elementi indispensabili di una democrazia sana; sottolinea la necessità di una politica dell'Unione europea ben definita per far fronte alla propaganda anti-europea e alle false informazioni; propone che le istituzioni dell'UE procedano alla creazione di un canale televisivo europeo che trasmetta in tutti gli Stati membri;

Emendamento

12. esprime la convinzione che la libertà dei mezzi di comunicazione e l'accesso a una pluralità di voci nell'ambito della società e dei mezzi di comunicazione siano elementi indispensabili di una democrazia sana e che l'alfabetizzazione mediatica sia fondamentale e dovrebbe essere sviluppata in età precoce; sottolinea la necessità di una politica dell'Unione europea ben definita per far fronte alla propaganda anti-europea e alle false informazioni; propone che le istituzioni dell'UE procedano alla creazione di un canale televisivo europeo che trasmetta in tutti gli Stati membri;

Emendamento 25

Proposta di risoluzione Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

12 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere misure volte a contrastare le dichiarazioni discriminatorie contro le donne nonché gli stereotipi di genere;

Emendamento 26

Proposta di risoluzione Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 bis. invita la Commissione e gli Stati

AD\1134633IT.docx 13/15 PE610.721v01-00

membri a sviluppare adeguati strumenti per l'integrazione della dimensione di genere, a cooperare strettamente con le autorità e le comunità locali per prevenire violazioni e indagare in materia e a fornire le necessarie cure e assistenza alle donne sfruttate sessualmente, discriminate ed emarginate sul mercato del lavoro;

Emendamento 27

Proposta di risoluzione Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 ter. chiede una cooperazione rafforzata tra gli Stati membri al fine di garantire la protezione delle vittime della violenza di genere e che si tenga conto dell'interesse superiore del minore in caso di controversie familiari transfrontaliere;

Emendamento 28

Proposta di risoluzione Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 quater. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci per aumentare le opportunità delle donne e delle ragazze di partecipare a programmi dell'UE che coinvolgano la mobilità transfrontaliera in qualità di studenti, insegnanti e ricercatrici;

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Approvazione	25.9.2017
--------------	-----------